

XVI CONGRESSO FILLEA-CGIL BOLOGNA
12-13 Dicembre 2005
ORDINE DEL GIORNO CONCLUSIVO

Il XVI Congresso Territoriale della FILLEA-CGIL di Bologna convocato nelle giornate del 12 e 13 Dicembre 2005 assume la relazione introduttiva svolta dal Segretario Generale uscente Valentino Minarelli e le conclusioni del Segretario Generale nazionale Franco Martini.

Il congresso si svolge in un periodo di grave e generalizzata difficoltà, che coinvolge il paese nel suo complesso.

La profonda e prolungata crisi economica colpisce in maniera esponenziale le fasce più deboli, lavoratori dipendenti, pensionati e lavoratori precari.

Si è fortemente allargato il divario tra le fasce sociali che compongono il paese, tra chi è sempre più ricco e chi è sempre più povero.

Per questo le prossime elezioni politiche rappresentano una grande e attesa occasione di cambiamento della quale la CGIL vuole essere parte propositiva e attiva, lo ha fatto con le lotte sociali di questi anni e intende farlo anche in futuro con la sua azione contrattuale.

Il gruppo dirigente della FILLEA sarà impegnato già dalle prossime settimane nel rinnovo della parte economica di tutti i contratti nazionali del nostro settore che devono consentire l'effettivo recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, oltre ad operare una redistribuzione della produttività realizzata.

Nel quadro di un sistema industriale in declino, il settore delle costruzioni ha rappresentato l'unica significativa ed importante eccezione, contribuendo al sostegno dell'intera economia nazionale.

In questo contesto si è aperta la stagione di rinnovo della contrattazione di 2° livello: per gli edili è indispensabile definire quanto prima il tetto salariale nazionale per poter avviare le procedure di rinnovo degli integrativi provinciali; per le aziende degli impianti fisso, va diffusa e riaffermata la contrattazione aziendale come strumento in grado di raccogliere le esigenze dei lavoratori e lavoratrici e per redistribuire quote significative di reddito.

L'assemblea congressuale ritiene indispensabile che il modello contrattuale basato su due livelli vada mantenuto ed esteso.

Il gruppo dirigente della FILLEA deve prevedere già a partire dal mese di gennaio una fase di mobilitazione a sostegno delle trattative per i rinnovi contrattuali.

La FILLEA di Bologna è coinvolta in un importante percorso di rinnovamento e ricambio generazionale del proprio gruppo dirigente, che prevede l'elezione della nuova segreteria.

Tale percorso va completato per consentire alla FILLEA di rispondere in maniera adeguata agli impegni e ai compiti che si presenteranno nello svolgimento del nuovo mandato congressuale.